

REGOLAMENTO OASI FELINA DI PATTI

1. L'Oasi Felina è un luogo che ospita gatti randagi senza padrone, per i quali necessita la collocazione in ambiente protetto. Non assorbe, di norma, le Colonie Feline presenti nel territorio (con i cui gattari stabilisce un rapporto di collaborazione), ma offre spazi diversi ed articolati ad alcuni ospiti fissi con problemi particolari (gatti ammalati, disabili, anziani, isolati o nati nell'Oasi e non adottati, gatte incinte o con cuccioli) e riparo temporaneo ai gatti liberi post-sterilizzazione. Gli ospiti fissi saranno tutti sterilizzati non appena età e stato sanitario lo consentano.

2. L'Oasi non accoglie gatti di proprietà abbandonati e denuncia chi li abbandona, ai sensi dell'art.727 CP. A tale fine è sorvegliata con telecamere. Accoglie cucciolate indesiderate solo a patto che il proprietario della madre accetti di sterilizzarla.

3. L'Oasi pattese è di tipo chiuso, in quanto dotata di recinzione anti scavalco a rete metallica, alta almeno due metri e cinquanta fuori terra, interrata per almeno 40 cm., con ambito di entrata a doppia porta. È costituita da zone aperte con vegetazione adatta a creare zone d'ombra, fornite di ripari costituiti da tettoie, casette in legno o di luoghi al coperto, in ogni caso atti a proteggere i gatti da intemperie, stazioni di distribuzione di cibo e dell'acqua protette in proporzione alla densità dei gatti presenti, superficie calpestabile minima 10 mq per gatto; è dotata di un reparto o locali o aree dedicati all'alloggio o ricovero di animali appartenenti all'oasi felina che dovessero necessitare di isolamento o contenzione per motivi sanitari, o necessitanti di cure e di un reparto completamente recintato e chiuso e isolato dal resto della struttura, anche se sempre comunicante, dedicato agli animali in ingresso, per l'ambientamento e l'eventuale osservazione sanitaria e per il tempo necessario alla familiarizzazione con il luogo e gli ospiti dell'oasi felina.

4. Ogni gatto ospitato viene schedato attraverso i suoi principali elementi identificativi, con nome, razza, colore e sesso, in un apposito libro mastro in cui saranno aggiornate, per ogni singolo felino, tutte le notizie riguardanti visite sanitarie, interventi, cure mediche. Ove possibile si appronteranno schede che ricostruiscano anche le esperienze di vita di ogni felino.

5. La gestione complessiva dell'Oasi è affidata al "Comitato dei Garanti", a cui è concesso dal Comune l'uso dell'area Forestale, mentre la cura materiale dei gatti è compito del Comitato di Gestione, coadiuvato da volontari temporanei. L'alimentazione e la cura dei gatti è a carico del Comitato, mentre restano a carico degli Enti Locali e dell'Asp le forme di assistenza previste per legge (vaccinazione e sterilizzazione). L'Oasi si mantiene tramite donazioni e sottoscrizioni.

6. L'Oasi potrà essere visitata in giorni che saranno pubblicizzati, dopo una prima fase di organizzazione. Tutti i gatti saranno adottabili dopo un colloquio informativo.